



OGGETTO: MISURA COVID19 - "INTERVENTO STRAORDINARIO DI SOSTEGNO AL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE" (DGR n. 746 del 15/6/2020 COME MODIFICATA CON DGR N. 785 DEL 25/6/2020)

IL RICHIEDENTE, viste le DDGGRR n. 746/2020 e n. 785/2020

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000:

DATI IDENTIFICATIVI DEL PROPRIO NUCLEO FAMILIARE / FORMAZIONE SOCIALE DI CUI ALLA LEGGE 20 MAGGIO 2016, N. 76

A) RICHIEDENTE:

CODICE FISCALE

COGNOME

NOME

--	--	--

SESSO

DATA NASCITA

COMUNE DI NASCITA

PROV

--	--	--	--

INDIRIZZO RESIDENZA

VIA _____ n. _____

COMUNE

PROV

C.A.P.

NUMERO TELEFONO

INDIRIZZO EMAIL

INDIRIZZO PEC

--	--	--

Conto Corrente

Nr.	Cod. Paese	CIN Euro	CIN	ABI	CAB	Numero	Istituto	Agenzia
1								

B) ALTRI COMPONENTI:

Componenti Nucleo Familiare di appartenenza (come da Stato di Famiglia)
Numero component maggiorenni alla data di presentazione dell'istanza

--

Codice Fiscale Componenti Nucleo Familiare maggiorenni

--

--

--

--

DATI CONTRATTO DI LOCAZIONE

(barrare la voce che interessa)

☐ **casa di abitazione;**

☐ **appartamento condotto in locazione per motivi di studio da studenti residenti in ambito regionale (iscrizione università o istituti AFAM)**

☐ **appartamento condotto in locazione per motivi di studio da studenti residenti extra Regione Marche (iscrizione università o istituti AFAM)**

UBICAZIONE IMMOBILE:

COMUNE

CAP

INDIRIZZO

--	--	--

Intestatario del contratto di locazione

Codice fiscale _____ (controllo con componenti nucleo familiare)

IMPORTO MENSILE CANONE DI LOCAZIONE:

(SOLO PER STUDENTI FUORI SEDE) ISCRIZIONE ALL'UNIVERSITA'/ISTITUTO AFAM

PROV

C.A.P.

POSSESSO DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

- di avere residenza anagrafica (domicilio, nel caso di studenti fuori sede) nell'unità immobiliare con riferimento alla quale viene richiesto il contributo;
- di essere titolare/contitolare di un contratto di locazione in corso di validità, regolarmente registrato, riferito all'unità immobiliare di residenza anagrafica/di domicilio per gli studenti fuori sede che non sia classificata nelle categorie catastali A1, A8 A9;
- *(se si tratta di domanda di contributo per la casa di abitazione:)* di avere un reddito del nucleo familiare, calcolato secondo i criteri stabiliti dalla normativa statale vigente in materia di ISEE, compreso tra € 11.955,59 e € 39.701,19 (ultimo ISEE disponibile);
(se si tratta di domanda di contributo per appartamento condotto in locazione per motivi di studio:) di avere un reddito del nucleo familiare, calcolato secondo i criteri stabiliti dalla normativa statale vigente in materia di ISEE, non superiore a € 39.701,19;
- Nel periodo marzo-aprile-maggio 2020 di aver subito, per cause riconducibili all'emergenza epidemiologica da COVID-19, una diminuzione del reddito familiare, rispetto alle corrispondenti mensilità dell'anno 2019, come di seguito indicato:
(barrare la voce che interessa)
 - ☐ diminuzione non inferiore al 20% del reddito familiare che deriva esclusivamente da lavoro dipendente e/o da lavoro intermittente con contratto a chiamata (1);
 - ☐ diminuzione non inferiore al 30% del reddito familiare che deriva esclusivamente da lavoro autonomo (1);
 - ☐ diminuzione non inferiore al 25% del reddito familiare che deriva sia da lavoro dipendente che da lavoro autonomo (1);La diminuzione del reddito si è verificata in relazione alle seguenti mensilità:

(barrare la voce che interessa)

- ☐ marzo;
- ☐ aprile;
- ☐ maggio.

Il reddito familiare è composto da:

(barrare le voci che interessano)

- ☐ reddito da lavoro dipendente / reddito da lavoro intermittente con contratto a chiamata;
- ☐ reddito da lavoro autonomo;
- (solo per gli studenti fuori sede):*
 - ☐ di non percepire borse di studio ai sensi della vigente normativa statale e regionale.

ALTRE DICHIARAZIONI

- ☐ Nessun componente del proprio nucleo familiare / della propria formazione sociale di cui alla legge n. 76/2016 ha presentato domanda di contributo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102 istitutivo del *Fondo inquilini morosi incolpevoli*, e successivi provvedimenti attuativi;
- ☐ Nessun componente del proprio nucleo familiare / della propria formazione sociale di cui alla legge n. 76/2016 ha presentato altre domande ai sensi della presente misura relativamente al medesimo immobile o a immobili diversi;
- ☐ Nessuno dei componenti il proprio nucleo familiare / formazione sociale di cui alla legge n. 76/2016 percepisce il contributo di autonoma sistemazione-CAS ai sensi dell'OCDPC n. 388 del 26 agosto 2016

RICHIESTA DI CONTRIBUTO

Stante quanto sopra si chiede il contributo straordinario di cui alla misura in oggetto relativamente alle mensilità 2020 per le quali si è verificata la diminuzione del reddito.

Il richiedente prende atto che, in caso di dichiarazioni non veritiere, verranno applicate le sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000.

Informativa privacy – GDPR ex D.Lgs. 196/2003

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Con questa informativa la Regione Marche spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del

Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Finalità del trattamento

I dati forniti con questo modello verranno trattati dalla regione Marche per le finalità connesse al riconoscimento del contributo a fondo perduto, previsto dall'art. 54 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34.

Conferimento dei dati

I dati personali richiesti (ad es. codice fiscale, coordinate IBAN ecc.) devono essere forniti obbligatoriamente per potersi avvalere degli effetti della disposizione in materia di erogazione di un contributo a fondo perduto. L'omissione e/o l'indicazione non veritiera di dati può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.

Base giuridica

L'articolo 54 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 ha previsto che le Regioni possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche e integrazioni, per sostenere le attività economiche colpite dall'emergenza epidemiologica "Covid-19". I dati personali indicati in questo modello sono dunque trattati dalla Regione Marche nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo correlato alle predette finalità ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.

Categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati:

- a banche, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi dell'articolo 114-sexies del decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), prestano servizi di pagamento per poter verificare che il richiedente il contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso;
- ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Modalità del trattamento

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La Regione Marche attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; la Regione Marche impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. Il modello può essere consegnato da un soggetto delegato che tratterà i dati esclusivamente per la finalità di consegna del modello alla Regione Marche.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche, con sede ad Ancona in via Gentile da Fabriano n. 9.

Responsabile del trattamento

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della struttura regionale competente per l'attuazione della misura di aiuto.

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Avv. Paolo Costanzi, nominato con DGR 681/2018, il quale ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona, casella di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti anche attraverso la consultazione della propria area riservata del sito web dell'Agenzia delle Entrate. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili.

Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Regione Marche, via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. Indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

Formula di consenso

Preso atto di quanto esposto nell'informativa rilasciata, acconsento al trattamento dei miei dati personali da parte della Regione Marche.

NOTE

(1) Il paragrafo §4 – “Requisiti di ammissibilità” dell’Avviso della presente misura contiene le seguenti precisazioni ai fini della verifica della diminuzione del reddito familiare inteso come liquidità finanziaria:

- a) lavoro dipendente: la diminuzione del reddito da lavoro dipendente deve essere almeno pari al 20% e viene dimostrata mediante confronto tra il reddito lordo percepito in busta paga nei mesi di marzo, aprile e maggio 2019 e il reddito lordo percepito nelle corrispondenti mensilità 2020. Ai fini del confronto non vengono considerati i redditi derivanti da premi di produzione e/o produttività;
- b) lavoro autonomo: la diminuzione del reddito da lavoro autonomo deve essere almeno pari al 30% e viene dimostrata mediante confronto tra il volume di affari ai fini IVA registrato nei mesi di marzo, aprile e maggio 2019 e il volume di affari ai fini IVA registrato nelle corrispondenti mensilità 2020. Per i lavoratori autonomi in regime di contabilità forfettaria o semplificata il confronto avviene sul fatturato registrato nel trimestre marzo-maggio, anni 2019 e 2020;
- c) lavoro intermittente con contratto a chiamata: il requisito della riduzione di reddito non inferiore al 20% viene dimostrato confrontando la media delle retribuzioni mensili dell’anno 2019 con le retribuzioni percepite nei singoli mesi di marzo, aprile e maggio 2020;
- d) nel caso di più redditi omogenei (es.: 2 redditi da lavoro dipendente o 2 redditi da lavoro autonomo) all’interno dello stesso nucleo familiare / formazione sociale di cui alla legge n. 76 del 20 maggio 2016, gli stessi vanno sommati tra loro ai fini della verifica della riduzione rispettivamente del 20% o del 30%;
- e) nel caso di redditi misti (es.: lavoro dipendente e lavoro autonomo) all’interno dello stesso nucleo familiare / formazione sociale di cui alla legge n. 76 del 20 maggio 2016, gli stessi vanno sommati tra loro e il requisito si considera soddisfatto quando la riduzione del reddito 2020 è pari ad almeno il 25% rispetto al reddito 2019.

Il requisito deve essere posseduto per le singole mensilità cui si riferisce la richiesta di contributo.